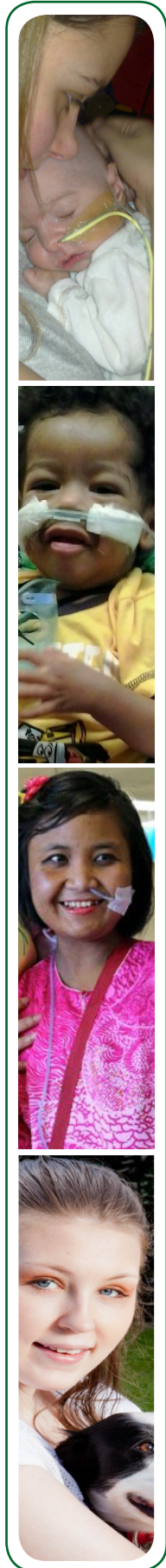


CARTA ICPCN

La Carta ICPCN stabilisce lo standard internazionale di sostegno che è il diritto di tutti i bambini che vivono con condizioni di vita limitanti o in pericolo di vita e le loro famiglie.



1

Ogni bambino deve poter contare su cure palliative individuali e adatte alla propria cultura ed età, come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. I bisogni specifici degli adolescenti e dei giovani devono essere indirizzati e pianificati.

2

Le cure palliative dei bambini e della famiglia devono iniziare con la diagnosi e continuare in concomitanza con qualsiasi trattamento curativo durante il periodo di malattia del bambino, la morte e il lutto. L'obiettivo delle cure palliative è quello di alleviare la sofferenza e promuovere una qualità di vita migliore.

3

I genitori o i tutori legali del bambino devono essere riconosciuti come assistenti primari e prendere parte a tutte le decisioni relative al bambino.

4

Ogni bambino deve essere incoraggiato a partecipare alle decisioni che incidono sulla propria salute in proporzione all'età e al livello di comprensione.

5

Un approccio sensibile ma sincero sarà alla base della comunicazione con il bambino e la sua famiglia. Essi devono essere trattati con dignità e la dovuta riservatezza, a prescindere dalle capacità fisiche o intellettuali.

6

Ogni bambino o giovane deve poter accedere all'istruzione e, quando possibile, deve essergli data la possibilità di giocare, trascorrere del tempo libero, interagire con fratelli, sorelle ed amici, e partecipare alle attività tipiche dell'infanzia.

7

Il bambino e la famiglia devono avere la possibilità di consultare uno specialista in pediatria, possibilmente a conoscenza delle condizioni del bambino, e continuare a ricevere l'assistenza di un pediatra.

8

Il bambino e la famiglia hanno il diritto ad un lavoratore chiave incaricato e disponibile, il cui compito è di costruire, coordinare e mantenere un sistema di assistenza idoneo tramite un team sanitario multidisciplinare e le risorse appropriate della comunità.

9

L'abitazione del bambino deve rimanere il centro per le cure, ove possibile. I trattamenti al di fuori dell'abitazione devono essere eseguiti in strutture adeguate per mano di funzionari e volontari competenti nelle cure palliative dei bambini.

10

Ogni bambino e familiare, inclusi i fratelli e le sorelle, deve ricevere un supporto medico, emotivo, psicosociale e spirituale adeguato alla propria cultura che soddisfi le sue particolari esigenze. Il supporto alla famiglia in seguito al decesso del bambino deve essere reso disponibile per tutto il tempo necessario.